

[ PROVE VARIETALI ] Anteprema dei risultati 2013 della sperimentazione agronomica del Cra di Bergamo

# Rese “bagnate” per gli ibridi di mais

[ DI FRANCESCO BARTOLOZZI ]

Dopo i valori risicati del 2012, le medie

produttive sono scese ulteriormente a 120,3 q/ha. Colpa delle piogge copiose e prolungate

**D**ue annate consecutive da dimenticare per il mais italiano.

Anche i risultati 2013 presentati dal Cra - Unità di ricerca per la maiscoltura di Bergamo riflettono quello che si è verificato nelle campagne italiane e segnano una resa media degli ibridi testati pari a 120,3 q/ha (-2,6% rispetto al 2012), il valore più basso dal 2003 a oggi. In realtà, a guardare nel dettaglio i dati, gli ibridi Classe Fao 500 hanno prodotto meglio rispetto allo scorso anno, mentre a farne le spese sono stati soprattutto le Classi 600 e, in minor misura, 700.

Come la scorsa stagione, a determinare questi risultati negativi è stato il clima avverso. «Dopo un 2012 caratterizzato da un clima eccessivamente caldo e asciutto - ha spiegato **Gianfranco Mazzinelli** del Cra di Bergamo durante la tradizionale “Giornata del mais” - che ha determinato rese basse e un carico di aflattossine elevato, la stagione 2013 si è caratterizzata per le precipitazioni abbondanti e persistenti nel periodo marzo-giugno e ottobre-novembre. Le conseguenze sono state semine estremamente ritardate (in alcuni casi fino a giugno) e raccolte altrettanto tardive (addirittura dicembre in certe zone). Nel periodo della preparazione del letto di semina, infatti, in molte aree non è stato possibile entrare in campo, così come al momento di rac-

colgiere non si riusciva a entrare con le mietitrebbie».

L'andamento termico, invece, è risultato nella media, con un accumulo di gradi calore pari a 2.100 (nella media degli ultimi anni). Le piogge abbondanti hanno ovviamente avuto un'incidenza particolare sull'umidità della granella alla raccolta: nella media si è saliti dal 21,3% del 2012 al 26,4%, ma l'incremento percentuale maggiore lo ha registrato la Classe Fao 500 (da 19,6% a 24,7%).

Per quanto riguarda le prove agronomiche sugli ibridi di Classe Fao 500, 600 e 700, la sperimentazione 2013 ha ri-

guardato 49 ibridi in 18 località diverse, di cui 24 Classe 500, 16 Classe 600 e 9 Classe 700. In tabella sono riportati i primi dieci ibridi per ognuna delle tre classi: Pioneer ha prevalso nelle classi 500 e 700 (rispettivamente con P1013 e P2088), mentre Dekalb si è aggiudicata i primi due gradini del podio nella classe 600, rispettivamente con gli ibridi DKC6724 e DKC6728. Al secondo posto si sono piazzati Kariokas di Sivam per la Classe 500 e SY Mirrel di Syngenta per la 700.

## [ EFFETTI AGRONOMICI ]

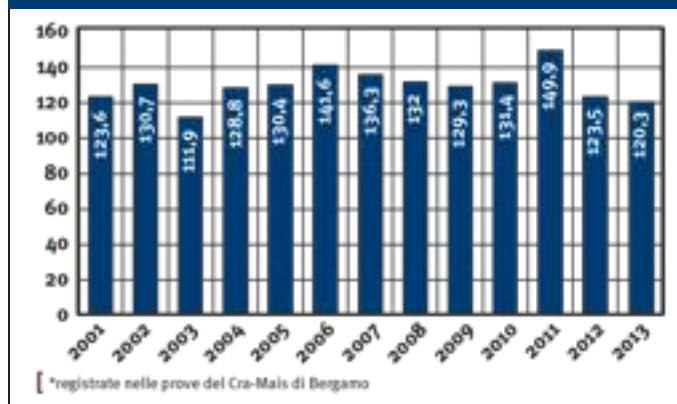
Come ogni anno sono stati valutati gli effetti dei quattro tradizionali fattori agronomici, ovvero sia investimento, irrigazione, trattamento contro la piralide e concimazione azotata. Nel primo caso l'investimento a 7,5 piante a metro quadro ha consentito una resa maggiore del 7% rispetto alle 6,5 piante/mq. Il trattamento contro la piralide ha consentito di produrre

il 6% in più rispetto al non trattato, mentre la concimazione con 300 unità di azoto ha aumentato le rese del 19% rispetto alle 170 unità/ha. Infine, l'intervento irriguo ha permesso produzioni medie superiori del 12% rispetto alle tesi non irrigate. In questa occasione sono stati presentati anche i risultati di questi fattori su più anni di studio (dodici o tredici a seconda dei casi): il maggiore investimento ha comportato un aumento delle rese di 4,4 q/ha, la concimazione azotata a 300 unità/ha ha garantito 13 q/ha in più, il trattamento contro la piralide 7,5 q/ha in più e l'irrigazione 22 q/ha in più (in pratica si è dimostrata il principale fattore agronomico di sostegno alla produzione).

Per quanto riguarda gli ibridi precoci (Classi Fao 300 e 400), ne sono stati testati 15, di cui 9 della classe 300 e 6 della classe 400, in 9 località diverse. Nella classe 300 le produzioni maggiori sono state realizzate da P9409 di Pioneer (113,6 q/ha) e da Mas 51.G di Maisadour (110,8 q/ha); anche nella classe 400 il primo posto se lo è aggiudicato un ibrido di Pioneer (P0837, con 118,4 q/ha) seguito dal DKC5401 di Dekalb con 113,6 q/ha. Come per le altre classi, anche in questo caso la regione più penalizzata per l'epoca di semina è risultata la Lombardia.

Infine, sono stati valutati anche 23 ibridi per la produzione di trinciato, di cui 16 appar-

## [ RESE MEDIE GENERALI (Q/HA)\* ]



## [ PRIMI 10 IBRIDI/CLASSE DEL CRA DI BERGAMO\* ]

	DITTA	PRODUZIONE Q/HA 15,5%	PERFOR MANCE	UMIDITÀ (%)
<b>IBRIDI DI CLASSE 500</b>				
P1013	PIONEER	127,7	124,9	24,4
KARIOKAS	SIVAM	126,0	119,5	25,7
P1114	PIONEER	125,5	124,4	23,7
DKC5830	DEKALB	124,8	122,5	24,2
SY SINCERO	SYNGENTA	124,0	118,7	24,9
DKC6089	DEKALB	123,8	119,4	24,4
DKC6237	DEKALB	122,5	118,5	24,9
SY ZOAN	SYNGENTA	122,3	117,0	25,8
SIV6101	SIVAM	121,7	118,5	24,8
SY DECISO	SYNGENTA	121,6	119,3	25,0
Media		118,8	113,7	24,7
<b>IBRIDI DI CLASSE 600</b>				
DKC6724	DEKALB	134,9	131,0	29,0
DKC6728	DEKALB	131,7	127,7	28,7
P1535	PIONEER	129,6	125,9	28,0
DKC6815	DEKALB	129,1	125,3	28,6
KALIPSO	KWS	126,3	122,9	27,5
KALENDULA	KWS	125,5	121,3	26,4
PR32G44	PIONEER	125,3	121,6	26,8
SY HYDRO	SYNGENTA	125,3	118,7	29,6
LG30.600	LIMAGRAIN	124,2	121,4	27,1
PR32F73	PIONEER	124,2	120,2	26,2
Media		122,9	118,4	27,4
<b>IBRIDI DI CLASSE 700</b>				
P2088	PIONEER	126,5	124,4	26,9
SY MIREL	SYNGENTA	123,1	117,8	30,3
PR31D24	PIONEER	119,5	115,2	27,7
LG30.692	LIMAGRAIN	119,1	117,2	27,3
MAS 78.T	MAISADOUR	119,1	111,0	28,6
AMMAN	SEMILLAS FITO'	116,9	113,0	27,5
DKC6903	DEKALB	116,8	114,1	29,0
R_700_1	testimone riempitivo	116,6	115,9	27,3
OLIANA	SEMILLAS FITO'	116,9	113,0	27,5
SNH2715	COOPSEMENTI	113,5	109,4	28,5
Media		118,5	114,5	28,2
<b>Media generale di tutti gli ibridi</b>		<b>120,3</b>	<b>118,5</b>	<b>26,4</b>

\*media 12 località, 48 repliche

tenenti alla Classe 700 e 7 alla Classe 600, in 10 località diverse. A spuntarla in termini produttivi nella classe 700 è stato Mas 78.T di Maisadour con 230,8 q/ha di sostanza secca, mentre nella classe 600 la produzione più alta è stata quella

di PR32D99 della Pioneer (226,8 q/ha di sostanza secca).

Tutti i risultati della sperimentazione di cui sopra saranno come di consueto riportati sul Supplemento Mais in campo previsto in uscita su Terra e Vita n. 9/2014. ■

## [ DAL PALAZZO ]

[ DI MASSIMO ALIPRANDI ]

## [ CAMERA ]

Tornata la tranquillità dopo la contrastata approvazione del decreto legge Imu-Bankitalia, l'Aula di Montecitorio ha lavorato sulla conversione del decreto legge "milleproroghe", ormai in dirittura d'arrivo, e del decreto legge sugli interventi urgenti di avvio del Piano "Destinazione Italia".

Dalla Fieragricola di Verona è partito un deciso attacco di alcuni esponenti della Lega Nord, e in particolare del capogruppo in Commissione Agricoltura Caon, al **ministero delle Politiche agricole**, definito "un carrozzone inutile" da abolire e accorpate con altri ministeri per "risparmiare soldi e dimezzare i tempi della burocrazia". Prossimamente la *Commissione Affari costituzionali*, valuterà una proposta di legge di Caparini (Lega) sulla soppressione del ministero.

Con un voto all'unanimità la *Commissione Agricoltura* ha approvato una risoluzione presentata da *Cenni* (Pd) e *Lupo* (M5S) nella quale si chiede al Governo un impegno più vasto a sostegno delle **filiere delle sementi locali**, del libero scambio dei semi, della biodiversità degli agricoltori custodi. Il documento, nel segnalare che tale scelta non può convivere con **filieri ogm**, punta anche a sostenere l'azione del Governo in sede comunitaria, affinché venga rigettata la proposta di Regolamento della Commissione Ue concernente il testo unico sul materiale riproduttivo vegetale, già criticata pubblicamente, nelle scorse settimane, da associazioni e personalità.

La *Commissione Agricoltura*, dopo aver inviato a comitati ristretti, per l'unificazione del testo, le proposte di legge sulla promozione della coltivazione e della **filiera agroindustriale della canapa** e quelle sugli interventi per il **settore ittico** ha abbinato una proposta di legge di *Faenzi* (Pdl) alle due già in discussione di *Oliverio* (Pd) e *Caon* (Lega) sulla **tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità certificata** e per il contrasto delle frodi e delle contraffazioni.

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari nazionali con riferimento all'**Esposizione universale di Milano 2015** è intervenuto in audizione il presidente dell'Unioncamere Ferruccio *Dardanello*.

## [ SENATO ]

L'*Assemblea di Palazzo Madama* ha definitivamente convertito in legge il decreto sulle disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate. Il provvedimento, che affronta le emergenze ambientali e industriali nella **Terra dei fuochi** e negli impianti dell'Ilva di Taranto, annovera, tra le principali novità, le misure per la sicurezza agroalimentare in Campania, gli interventi di monitoraggio, la previsione di principi di trasparenza e concorrenza negli interventi di bonifica, l'introduzione del reato di combustione illecita dei rifiuti, l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità a fini di bonifica, la proroga delle gestioni commissariali, le risorse aggiuntive per screening sanitario. Sul decreto la *Commissione Agricoltura* ha espresso un parere favorevole.

L'Aula ha anche approvato, con modifiche, il ddl di delega al Governo per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla **crecita**. Nel testo, che torna alla Camera, sono stati approvati alcuni emendamenti a sostegno dell'ippica.

Il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione ha risposto in *Commissione Agricoltura* a un'interrogazione di *Panizza* (Aut) in materia di consumi medi standardizzati di **carburante agricolo** che beneficia dell'applicazione di un'**accisa agevolata**, puntualizzando che la percentuale di riduzione applicata a decorrere dall'inizio del 2014 è stata successivamente ridefinita dalla legge di stabilità 2014 ed è stata fissata al 15% al fine di reperire le risorse necessarie alla riduzione dell'Imu per i terreni agricoli di proprietà di agricoltori professionali. ■